



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE
Processo Verbale C.C. del 20/12/2024
01PV/2025/08

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 20 dicembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in Via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, in grado di seconda convocazione, alle ore 15:00, per esaminare i punti indicati negli Avvisi n. 53 del 11/12/2024 e n. 54 del 13/12/2024, e non trattati in grado di prima convocazione nella seduta del 17 dicembre scorso.

Presiede: la Presidente, Vincenza Amato.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque.

La Presidente Amato, alle ore 16:09, invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 24 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente e i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Guangi, Longobardi, Maisto, Paipais, Pepe, Saggese, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone e Vitelli.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano assenti il Sindaco e i Consiglieri: Borrelli, Brescia, Colella, Esposito Aniello, Fucito, Grimaldi, Lange Consiglio, Madonna, Maresca, Migliaccio, Minopoli, Musto, Palumbo, Rispoli, Sannino e Sorrentino.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Laura Lieto, Antonio De Iesu, Emanuela Ferrante, Edoardo Cosenza e Maura Striano.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 16:14.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Colella, Madonna, Borrelli, Brescia, Musto, Maresca e Sorrentino.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Iris Savastano.

Entrano in aula i Consiglieri Minopoli e Palumbo (presenti n. 26).

La Presidente precisa quali sono gli argomenti all'ordine dei lavori in quanto non definiti nella seduta del 17 dicembre in prima convocazione.

Deliberazione di C.C. n.160

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 520 del 29/11/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Ai sensi dell'art 42 co 4 del Tuel Variazione al bilancio 2024-2026 annualità 2024 per applicazione di quota dell'avanzo vincolato di amministrazione pari a € 28.764,27 sul Capitolo 255306/2 per revisione prezzi relativa al SAL n.6 dei lavori di "Riqualficazione di via delle Repubbliche Marinare - Demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare"*.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega, come recita il titolo, che si tratta di una modifica di un'applicazione di una quota di avanzo vincolato pari a € 28.764,27, per la revisione dei prezzi relativa al SAL n. 6, per la riqualficazione di via delle Repubbliche Marinare. Afferma che chi conosce quell'area sa che è stato un lavoro lungo, complicato e che ha un'origine storica importante. Chiarisce che questa variazione in realtà non è a costo zero, nel senso che con le economie di gara si copre sostanzialmente il costo degli aumenti dei prezzi che ci sono stati in questi anni, quindi ripete è una somma minima che si prende dalle economie confluite nell'avanzo vincolato.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Borriello che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Borriello concorda che la demolizione di quel viadotto ha una radice storica, molto risalente. Riferisce che la vicenda risale alla sua prima campagna elettorale, all'epoca di quando Antonio Bassolino era candidato Sindaco e ricorda che, con la sua bandiera da ambientalista che non ha mai lasciato, organizzò con altri una manifestazione perché si voleva la demolizione di quel viadotto, a suo avviso una delle brutture che ha lasciato la ricostruzione a Napoli, il quale avrebbe dovuto portare le macchine fino all'autostrada, invece non fu così, perché finirono i soldi. Rappresenta che negli anni ci sono stati molti progetti, molti cambi di progetto, ed ancora lavori fermi per alcuni mesi perché si trovò dell'amianto. Oggi afferma che si è realizzata una bella strada, in cui è passato anche il giro d'Italia. Pur consapevole del fatto che non attiene

alla deliberazione, vuole cogliere l'occasione per segnalare un tratto di marciapiede in cui è necessaria una sorta di protezione a salvaguardia dell'incolumità dei bambini, che frequentano le giostrine che reputa bellissime.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la replica all'intervento reso.

L'Assessore Edoardo Cosenza riferisce che chi conosce quella strada sa che il sottopasso era un luogo super degradato, non solo per rifiuti, ma anche per varia umanità. Rappresenta che la riqualificazione è stata anche una riqualificazione per quegli edifici che si affacciano, ambientale molto importante, ma ritiene che la cura dei dettagli non si deve tralasciare, quindi si troverà il modo per realizzare questo intervento perché è giusto garantire la piena sicurezza ai frequentatori dell'area che sono soprattutto bambini.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Guangi, Savastano e Clemente (presenti n. 23).

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 520 del 29/11/2024, approvata dalla Giunta comunale coi poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - con la presenza in Aula di 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione dei Consigliere Bassolino e il voto contrario dei Consiglieri D'Angelo Bianca Maria e Longobardi.

Deliberazione di C.C n. 161

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 527 del 29/11/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, al Bilancio di previsione 2024/2026 - Esercizio 2024, per l'adeguamento dello stanziamento di € 64.500,00 sul capitolo di entrata 245659, codice di bilancio 2.01.01.02.001 a seguito dell'accertamento di pari somma avvenuto con atto n. 7892 del 20/09/2024, per l'incremento del capitolo di spesa 152215, codice di bilancio 11.01.1.03.02.11.009 della somma di € 64.500,00 vincolato al capitolo di entrata 245659 e per il contestuale riversamento al fondo di riserva sul capitolo 42300 della somma, precedentemente prelevata, di € 64.500,00.*

Entra in aula il Consigliere Fucito (presenti n. 24).

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che si tratta di una procedura che si è sviluppata a partire dal giugno del 2024, da quando la Regione Campania ha bandito un avviso pubblico per la concessione ai Comuni compresi nell'area Flegrea, di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica di terzo livello, il livello più avanzato di microzonazione sismica. Precisa che il Comune di Napoli ha presentato istanza di partecipazione all'avviso pubblico della Regione Campania, ed è stato ammesso al finanziamento di € 64.500,00; con una spesa a carico del Comune di € 21.500,00 per la realizzazione dello studio il cui costo previsto è di € 86.000,00. Precisa, pertanto, che questa variazione di bilancio è necessaria per acquisire la somma di € 64.500,00, per andare avanti con questi studi di microzonazione sismica di terzo livello.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 527 del 29/11/2024 approvata dalla Giunta comunale coi poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - con la presenza in Aula di n. 24 Consiglieri dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti Consiglieri, con l'astensione del Consigliere Bassolino ed il voto contrario dei Consiglieri D'Angelo Bianca Maria e Longobardi.

Deliberazione di C.C. n. 162

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 556 del 29/11/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Adozione di variazione al Bilancio di previsione 2024/2026, annualità 2024 - ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 42, comma 4, e art. 175 - per adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa al fine di garantire l'erogazione del servizio di refezione scolastica nelle scuole statali e comunali della Municipalità 10.*

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Maura Striano per la relazione introduttiva.

L'Assessore Maura Striano spiega che è una delibera che si iscrive all'interno dell'accordo quadro triennale per erogare il servizio di refezione scolastica che poi viene perfezionato con dei contratti applicativi di volta in volta. Rappresenta che per il servizio in questione, si fa una previsione di spesa che, a volte, la previsione di spesa viene ad essere superata da situazioni contingenti: nel caso della Municipalità 10, la previsione di spesa prevedeva uno stanziamento di bilancio di € 1.707.549,84, che però non consentiva di coprire il fabbisogno della refezione scolastica fino a tutto al mese di dicembre 2024. Per cui spiega che, al fine di non creare inefficienze nel sistema scolastico e di disagio all'utenza, è stata necessaria una variazione al bilancio

di previsione 2024/2026, esercizio 2024, nella parte entrata pari a € 250.000,00 provenienti dal capitolo di bilancio "Proventi asili nido compresi ex omni- R. IVA"; nella parte spesa € 89.068,48 per il fabbisogno del servizio di refezione a tutto il mese di dicembre 2024 per la Municipalità 10; € 32.300 da destinare al capitolo del fondo credito di dubbia esigibilità; € 128.631,52 per l'incremento del capitolo del fondo di riserva.

Entra in aula il Consigliere Rispoli (presenti n. 25).

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 556 del 29/11/2024, approvata dalla Giunta comunale coi poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - con la presenza in Aula di n. 25 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con le astensioni dei Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Longobardi e Bassolino.

Deliberazione di C.C. n. 163

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 541 del 29/11/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Ai sensi dell'art. 42 del tuel - variazione al bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 annualità 2025 ex art. 175 tuel relative alle risorse di cui al decreto: mit n. 360 del 06/08/2018 ampliamento deposito Piscinola.*

Si allontana dall'aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 24).

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che l'ampliamento del deposito di Piscinola della Linea 1 è un'opera molto importante perché stanno continuando ad arrivare i nuovi treni acquistati. Il progetto per la realizzazione dell'opera di ampliamento del deposito e della officina di manutenzione della Linea1 ha subito un aumento dei costi pari a € 590.448,81, somma necessaria per la copertura della spesa delle opere, Comunica che con proprio provvedimento il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto ammissibile la richiesta del Servizio Linee Metropolitane di un finanziamento pari a € 590.448,41. Chiede se qualcuno abbia notato che le gallerie stradali sono molto più illuminate, piene di telecamere ad alta definizione e che da alcune settimane si stanno registrando con le telecamere ad alta definizione anche gli incidenti che avvengono. Rappresenta che sono molto più sicure, in parte realizzate con il finanziamento in oggetto. Ribadisce, in conclusione, che si tratta di acquisire risorse dal Ministero delle Infrastrutture, di qui la variazione di Bilancio.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 541 del 29/11/2024 approvata dalla Giunta comunale coi poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - con la presenza in Aula di n. 24 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti con l'astensione del Consigliere Bassolino ed il voto contrario della Consigliera D'Angelo Bianca Maria.

Deliberazione di C.C. n. 164

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 557 del 29/11/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Ai sensi dell'art 42 co 4 del Tuel Variazione al bilancio 2024-2026 annualità 2024 per incremento della somma di € 493.256,08 sul Capitolo di spesa 202832/9 Codice di Bilancio 4.02.01.01.001 a seguito del trasferimento da parte del Ministero delle Infrastrutture del saldo relativo alla revisione prezzi anno 2023.*

Si allontana dall'aula la Consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 23).

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che la proposta deliberativa intende variare il bilancio nella parte entrata e nelle parte Spesa, annualità 2024, di € 493,256,08, somma erogata dal MIT, per consentire il pagamento delle somme a saldo del finanziamento per l'adeguamento dei prezzi con riferimento all'appalto per il servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica ed artistica monumentale, ventilazione delle gallerie stradali e degli orologi storici, nonché per la messa in sicurezza di via Nuova del Campo.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 557 del 29/11/2024 approvata dalla Giunta comunale coi poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Bassolino.

Deliberazione di C.C. n. 165

La Presidente Amato introduce la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 554 del 29/11/2024, approvata dalla Giunta con i poteri del Consiglio, avente ad oggetto: *Ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs.267/2000 – Variazione al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024 per lo stanziamento in*

parte Spesa per competenza e per cassa dell'adeguamento prezzi su lavorazioni contabilizzate nel periodo 01.01.22 - 31.07.22 di € 27.953,96 su cdb 09.01-2.02.01.09.010, cap.202852, art.3 e di € 17.066,93 su cdb 09.01-2.02.01.09.010, cap. 202852, art.4, e della corrispondente IVA € 4.460,09 (€ 2.753,40 + € 1.706,69) tramite riduzione di pari importo dello stanziamento di COMPETENZA 2024 del capitolo 23800, art.4 cdb 09.04-1.03.02.09.008, da destinare come margine permanente di spesa corrente sul 2024 al finanziamento della stessa.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che la proposta deliberativa è uguale a quella appena discussa solo che riguarda il ciclo integrato delle acque e che trattasi di un incremento di entrata nel bilancio, di una somma finanziata dal MIT, per l'adeguamento prezzi in riferimento agli interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Area S. Antonio – Lotto F – località Case puntellate, e alla Rifunzionalizzazione del sistema fognario S. Giovanni/Volla intervento risanamento igienico sanitario litorale S. Giovanni a Teduccio con riqualificazione funzionale collettore di Volla a parte di rete adduttrice il Lotto. Afferma, quindi, che con quanto riconosciuto dal Ministero, si potranno realizzare questi interventi, di cui tutti conoscono l'importanza, quindi una variazione di bilancio necessaria.

La Presidente Amato, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 554 del 29/11/2024 approvata dalla Giunta comunale coi poteri del Consiglio e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora e Salvatore Flocco - con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, dichiara che il Consiglio l'ha ratificata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del Consigliere Bassolino.

La Presidente comunica che le delibere sono terminate e che i lavori del Consiglio proseguono con la trattazione degli ordini del giorno.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 37 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Paipais, avente ad oggetto: “*Intitolazione di uno spazio pubblico della Galleria Umberto I a Salvatore Giordano*”. Cede la parola al Consigliere Paipais per l'illustrazione.

Il Consigliere Paipais rappresenta che nel frattempo è stata approvata una Deliberazione di Giunta Comunale che ha recepito quanto previsto con la proposta in oggetto e pertanto dichiara di ritirare la proposta di Ordine del Giorno.

Rientrano in aula i Consiglieri Savastano, Lange Consiglio, D'Angelo Bianca Maria e si allontana il Consigliere Bassolino (presenti n. 25).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 38 dell'ordine dei lavori, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, avente ad oggetto: “*Istituzione spazi per mediazioni familiari sulle Municipalità*”. Cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

La Consigliera Savastano spiega che l'Ordine del Giorno nasce da un'esigenza sociale, quella di istituire spazi per mediatori familiari che sono il punto di incontro tra la il campo psicologico e quello giuridico. Rappresenta che molte famiglie si rivolgono a mediatori familiari per ricevere supporto in tema di divorzio e separazioni e mediare in un percorso conflittuale tra le parti coinvolte, cercando di creare un clima più disteso, soprattutto quando sono presenti i figli minori, e si configura, pertanto, come un'azione importante e necessaria. Spiega che tra gli obiettivi della mediazione familiare rientra il raggiungimento della co-genitorialità, ovvero la salvaguardia delle responsabilità genitoriali, e che l'istituto della mediazione familiare viene esplicitamente nominato con la promulgazione della legge 54-2006, disposizione in materia di separazione dei genitori ed affidamento condiviso dei figli e che nel 2016 la figura del mediatore familiare è stata regolata dalla norma tecnica della commissione tecnica attività professionali non regolamentate che stabilisce i requisiti di conoscenza, abilità e competenza necessari. Dichiara che il mediatore familiare è considerato tra gli ausiliari del giudice e condivide il compito di supportare l'autorità nel migliore interesse dei figli. Aggiunge che si è accentuata la funzione preventiva e propedeutica della mediazione prima del ricorso all'azione legale di separazione o divorzio e che nella garanzia del segreto professionale si adoperano i mediatori affinché i partner elaborino in prima persona un percorso di separazione soddisfacente per loro stessi e per i figli, che la riforma Cartabia ha dato più valore agli accordi raggiunti durante tale percorso e che sul territorio del Comune di Napoli il *counseling*, ossia lo spazio per la mediazione familiare, è gestito dalle associazioni del terzo settore. Sulla base di tali premesse il documento chiede all'Amministrazione di istituire un protocollo tra il Comune di Napoli e le associazioni, affinché venga assegnato uno spazio all'interno di ogni Municipalità dedicato alla mediazione familiare.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Acampora che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Acampora al di là della bontà dell'attività di mediazione familiare, si chiede se con il documento si intenda dare spazi all'interno delle Municipalità ad Associazioni per svolgere attività di carattere privato, in tale caso non lo ritiene possibile e non lo condivide, altrimenti chiede di chiarire meglio,

anche in relazione alla presenza delle attività già presso tutte le Municipalità.

La Consigliera Savastano ribadisce di essere a conoscenza del fatto che il servizio di mediazione familiare non è presente presso ogni Municipalità.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato dichiara di non poter rilasciare alcun parere poiché è necessaria una verifica con l'Assessorato alle politiche sociali, relativamente alle questioni poste nella proposta di Ordine del Giorno in discussione.

Il Consigliere D'Angelo Sergio spiega che il servizio di mediazione familiare è previsto e presente presso ogni Municipalità.

Entrano in aula i Consiglieri Migliaccio e Guangi (presenti n. 27).

Il Consigliere Esposito Gennaro ritiene che sia necessaria una verifica presso l'Assessorato alle politiche sociali per dare risposta al dubbio generato dalla Consigliera Savastano con tale proposta di Ordine del Giorno.

La Presidente Amato chiede alla Consigliera Savastano come intende procedere in merito e pertanto se decide di ritirare la proposta di Ordine del Giorno al fine di effettuare una verifica con l'Assessorato alle politiche sociali.

La Consigliera Savastano fa presente che il fine della proposta è che ci sia un'effettiva attività di mediazione familiare presso tutte le Municipalità per cui chiede una verifica presso l'Assessorato alle politiche sociali, vista l'importanza di tale attività.

La Presidente Amato chiede alla Consigliera Savastano quindi se intende ritirare la proposta di Ordine del Giorno, rinviando alla verifica con l'Assessorato alle politiche sociali riguardo la presenza delle attività di mediazione familiare.

La Consigliera Savastano ritira la proposta di Ordine del Giorno.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 39 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Savarese d'Atri, avente ad oggetto: "*Potenziamento e restyling sistema di illuminazione lungomare Caracciolo e Villa Comunale*". Cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri per l'illustrazione.

Il Consigliere Savarese d'Atri spiega che la villa comunale e tutto il lungomare Caracciolo godono di poca illuminazione, pertanto rappresenta la necessità di un *restyling* di tutto il lungomare Caracciolo e della villa comunale affinché le suddette zone possano diventare finalmente percorribili da parte dei cittadini e dei turisti, evidenziando la finalità di una maggiore sicurezza che potrebbe anche realizzarsi con una migliore illuminazione. Procedo alla lettura del dispositivo contenuto nella proposta di Ordine del Giorno.

La Presidente Amato prima di concedere la parola alla Consigliera Savastano che ha chiesto di intervenire, saluta il Senatore Silvestro presente in Aula.

La Consigliera Savastano condivide la proposta di Ordine del Giorno e chiede maggiori delucidazioni all'Assessore Cosenza poiché la villa comunale e il lungomare Caracciolo sono zone oggetto di un progetto importantissimo di riqualificazione nel quale ritiene sicuramente sarà prevista l'illuminazione e quindi che l'Assessore possa dare delucidazioni anche sui tempi del progetto.

Rientra in aula il Consigliere Bassolino e si allontana il Consigliere Guangi (presenti n. 27).

Il Consigliere Lange Consiglio condivide l'esigenza di una più ampia illuminazione per il lungomare Caracciolo e per la villa comunale e sottolinea che c'è un problema di poca illuminazione anche in altre parti della Città, problema che tra l'altro subisce la presenza di tanti vincoli storici e paesaggistici.

Il Consigliere Rispoli ritiene necessario uno studio di illuminazione che valorizzi i molteplici elementi storici caratteristici presenti nell'area della villa comunale.

Il Consigliere Flocco anticipa il suo voto favorevole all'Ordine del Giorno ritenendo necessario uno studio di fattibilità per il progetto di illuminazione proposto.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per il parere.

L'Assessore Edoardo Cosenza procede alla lettura della nota pervenuta dagli uffici di competenza riguardo la proposta di Ordine del Giorno ed esprime parere positivo, precisando che sono già in essere azioni nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area interessata dalla proposta in discussione. Chiarisce che gli interventi di cui si discute sono soggetti a molti vincoli. Fa riferimento ad esempio alla zona di Piazza Plebiscito. Ribadisce che si sta procedendo per le zone di cui al documento.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Lange Consiglio per dichiarazione di voto.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Paipais, Cecere e D'Angelo Bianca Maria (presenti n. 24).

Il Consigliere Lange Consiglio spiega di essere confortato dalle parole dell'Assessore Cosenza riguardo le

valutazioni che ha espresso ed in particolar modo riguardo alla difficoltà di trovare un giusto punto di equilibrio tra le esigenze di tutela, paesaggistiche e ambientali che sussistono, soprattutto nella zona della Città interessata dalla proposta in esame, rispetto alle esigenze di vivibilità. Propone di rafforzare l'Ordine del Giorno, chiedendo una commissione di valutazione che in sinergia tra Soprintendenza e Amministrazione laddove possibile possa "smarcare" le procedure, accorciando i tempi per risolvere i problemi relativi all'illuminazione della Città.

La Presidente Amato chiede all'Assessore Cosenza di voler accogliere come raccomandazione quanto esposto dal Consigliere Lange Consiglio relativamente alla proposta di Ordine del Giorno in discussione.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno a firma del Consigliere Savarese d'Atri, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Iris Savastano dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 1**).

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 40 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Savarese d'Atri, avente ad oggetto: "*Convenzione con strutture alberghiere per accoglienza in caso di terremoto*". Cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri per l'illustrazione.

Si allontana dall'aula il Consigliere Bassolino (presenti n. 23).

Il Consigliere Savarese d'Atri spiega che la proposta di Ordine del Giorno in esame è nata a seguito di tutte le situazioni di allerta relative alle problematiche sismiche della zona flegrea e del Vesuvio, le quali creano sensazioni di notevole spavento ai cittadini.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio propone di approvare il documento inserendo la formula che impegni la Giunta a "*valutare la possibilità*" di quanto previsto.

Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio ed entra il Consigliere Esposito Aniello (presenti n. 23).

La Consiglieria Savastano ritiene che si debba prevedere un piano di evacuazione in cui ci siano figure predisposte per attuare piani di emergenza, anche ai fini delle convenzioni con le strutture alberghiere

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per il parere.

L'Assessore Edoardo Cosenza spiega che la Protezione civile segue delle precise regole a livelli territoriali riguardo l'utilizzo di strutture alberghiere in situazioni di reale emergenza. Rappresenta che una convenzione con Federalberghi con la possibilità di riservare posti liberi per i cittadini in caso di emergenza si potrebbe configurare come principio giusto, ma che andrebbe inquadrato nel sistema della Protezione civile e comunque richiederebbe lo stanziamento di somme.

Il Consigliere Savarese d'Atri dichiara di ritirare l'Ordine del Giorno tenuto conto di quanto osservato dall'Assessore.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno posta al n. 41 dell'ordine dei lavori, a firma del Consigliere Savarese d'Atri, avente ad oggetto: "*Intitolazione di una piazza o una strada del Comune di Napoli al giornalista Franco Di Mare*". Cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri per l'illustrazione.

Entra in aula il Consigliere Grimaldi (presenti n. 24).

Il Consigliere Savarese d'Atri propone all'Aula di rinviare i restanti punti all'ordine dei lavori alla prossima seduta consiliare dopo la discussione della proposta di Ordine del Giorno appena introdotto.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di rinvio del Consigliere Savarese d'Atri e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

Il Consigliere Savarese d'Atri, tenendo conto che bisogna rispettare l'iter di attesa di 10 anni dalla scomparsa di un cittadino, prima di conferirgli l'intitolazione di una strada o una piazza, chiede all'Amministrazione la possibilità di concedere l'intitolazione al giornalista Franco Di Mare individuando delle scale o in un piazzale prima di attendere l'iter di 10 anni previsto dalla normativa vigente.

La Consiglieria Savastano condivide la proposta di Ordine del Giorno, ricordando al Consigliere Savarese d'Atri che, durante la commemorazione dedicata al giornalista scomparso, tenutasi in Consiglio Comunale, lo stesso Sindaco promise alla famiglia di Franco Di Mare l'intitolazione di una strada, pertanto non ritiene necessario impegnarsi con un Ordine del Giorno considerato l'iter di attesa di 10 anni.

Il Consigliere Savarese d'Atri precisa alla Consiglieria Savastano di aver chiesto un'intitolazione alternativa in attesa dei 10 anni previsti dalla normativa vigente.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato, riporta le informazioni a cura degli uffici competenti, comunicando che la normativa vigente prevede l'intitolazione di una strada a persone anche non decedute da 10 anni in deroga

alla normativa purché siano riconosciuti meriti particolari dalla Nazione e che tale facoltà è delegata alla Prefettura. Pertanto, affermando che si tratta di una procedura maggiormente complessa e articolata, esprime parere favorevole, previo un approfondimento con l'Assessore competente, Laura Lieto, per verificare la possibilità dell'attuazione della proposta di Ordine del Giorno.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno a firma del Consigliere Savarese d'Atri, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Iris Savastano dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 2**).

La Presidente Amato dichiara chiuso il Consiglio alle ore 17:34.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
*Monica Cinque**

La Presidente del Consiglio Comunale
*Vincenza Amato**

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
*Cinzia D'Oriano**

**Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.*